

Prot.n. 0004026

Correggio li, 17.03.2015

***PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DEL COMUNE DI CORREGGIO.***

La Legge di Stabilità per il 2015 (di cui alla L. 29.12.2014, n° 190) torna sul tema delle "partecipate" per chiedere agli enti ed alle amministrazioni pubbliche un ulteriore sforzo di razionalizzazione, anche sulla base dei contenuti dell'apposito "piano" predisposto nel mese di agosto 2014 dal Commissario Straordinario per la revisione della spesa.

Il compito di provvedere alla redazione di tale piano era stato assegnato con la L. 23.06.2014, n° 89, secondo la quale attraverso tale strumento (non soltanto per le società ma altresì per le aziende speciali e le istituzioni) dovevano essere individuate apposite misure:

- a) per la liquidazione o trasformazione per fusione o incorporazione degli organismi sopra indicati, in funzione delle dimensioni e degli ambiti ottimali per lo svolgimento delle rispettive attività;
- b) per l'efficientamento della loro gestione, anche attraverso la comparazione con altri operatori che operano a livello nazionale e internazionale;
- c) per la cessione di rami d'azienda o anche di personale ad altre società anche a capitale privato con il trasferimento di funzioni e attività di servizi.

A livello programmatico, la stessa disposizione "preannunciava" che tali indicazioni sarebbero state rese operative e vincolanti per gli enti locali, anche ai fini di una sua traduzione nel patto di stabilità e crescita interno, nel disegno di legge di Stabilità 2015.

Operando consequenzialmente la L. 29.12.2014, n° 190 ha così introdotto la corrispondente disciplina normativa, anche per tradurre in modo "cogente" le indicazioni del "Piano Cottarelli", chiedendo alle amministrazioni interessate di avviare un percorso scadenzato di razionalizzazione.

La disciplina recata individua in modo analitico quali sono gli ambiti di intervento e le direttrici per giungere al perseguimento degli obiettivi ricercati, tanto generali quanto specifici.

Essi, in particolare, sono riepilogati in cinque punti significativi, che si riconducono ad alcune rilevanti criticità caratterizzanti il funzionamento e la gestione delle società partecipate, rappresentati dai seguenti:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione: si tratta di un fondamentale richiamo ai vincoli rispetto alla detenzione di partecipazioni introdotti dall'art. 3, comma 29, della L. 24.12.2007, n° 244 e che, nella Legge di Stabilità 2014 ha visto un nuovo strumento (speciale) di attuazione alla luce di quanto stabilito dall'art. 1, comma 569, della L. 27.12.2013, n° 147;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti: la condizione rappresentata si collega ad una logica dimensionale, in relazione alla quale si presume che una società con soli amministratori o con un numero di amministratori superiore al numero di dipendenti non sia di per sé giustificabile in termini di razionalità economica, non raggiungendo una "soglia" adeguata;

c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni: in questo caso l'iniziativa è finalizzata congiuntamente al contenimento dei costi (attraverso il contenimento del numero dell'apparato amministrativo), al conseguimento di economie di scala ed alla semplificazione del portafoglio delle partecipazioni detenute dagli enti pubblici;

d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica, con l'obiettivo di accrescerne la dimensione e di favorire il conseguimento di economie di scala (ed eventualmente di scopo);

e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni: quest'ultimo punto di contenuto generico – ad evidenza – si riconduce ad uno degli obiettivi generali selezionati e mira a realizzare congiuntamente (ed indirettamente) il contenimento delle spese sostenute dalle amministrazioni pubbliche partecipanti.

Si stabilisce così che "i presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni ... in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire".

Per assicurare, poi, che il piano sia effettivamente e tempestivamente predisposto ed abbia i contenuti e requisiti richiesti dalla normativa, sono previsti tre adempimenti conseguenti:

1) deve essere corredato da una relazione tecnica;

2) deve essere trasmesso (corredato dalla relazione) alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, che può svolgere così un importante ruolo di verifica;

3) deve essere pubblicato sul sito internet istituzionale dell'amministrazione.

Gli stessi organi di vertice, poi, sono chiamati alla fase della "rendicontazione", finalizzata a rappresentare e dimostrare i risultati raggiunti mediante l'attuazione del piano ipotizzato entro il 31 dicembre 2015, che costituisce il termine specificamente individuato dal legislatore.

Tale relazione, in particolare, va predisposta entro il 31 marzo 2016, deve essere pubblicata sul sito istituzionale dell'ente e deve essere trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti competente per territorio.

## - OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE

Il programma di razionalizzazione qui proposto mira ad efficientare il sistema, attraverso eventuali riduzioni del numero delle partecipate, aumentarne la trasparenza e ridurre i costi di amministrazione.

Il rapporto è organizzato come segue:

- ❖ Descrizione delle caratteristiche principali delle partecipate
- ❖ Evidenziazione dei dati economici/finanziari della partecipate

- ❖ Motivazione della partecipazione dell'Ente Pubblico nella partecipata
- ❖ Altre partecipazioni e associazionismo

### DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLE PARTECIPATE

Il Comune di Correggio al 31.12.2014 detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipata	Quota di partecipazione (%)
Facor srl	40,00 %
Iren S.p.a.	0,5466%
Lepida S.p.a.	0,0016%
Agac infrastrutture S.p.a.	3,5433%
Piacenza infrastrutture S.p.a.	1,4174%
Centro studio e Lavoro "la Cremeria" s.r.l.	7,90%
Azienda Consorziale trasporti Reggio Emilia Act a.r.l.	2,94%
Agenzia Locale per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico s.r.l.	2,94%

#### ➤ *FACOR S.R.L.*

L'attività delle farmacie comunali è soggetta alla disciplina di settore artt. 104 e successivi del T.U. delle leggi sanitarie, dalla legge n. 475/1968 come modificata ed integrata dalla legge n. 362/1991, dal D.Lgs. 24 aprile 2006, n. 219, dalle disposizioni emanate dalle Regioni.

Con atto notarile repertorio n. 53.416 - raccolta 10.596 del 26.09.1998, il Comune di Correggio e 3 soci privati costituiscono una società a responsabilità limitata denominata "Facor società a responsabilità limitata" che ha per oggetto la gestione di farmacie di cui sia titolare il Comune di Correggio.

In data 25.11.1998, il Comune, con affidamento diretto, ha dato in gestione alla società Facor srl. la sua farmacia comunale mediante contratto d'affitto di ramo d'azienda a fronte del pagamento di un corrispettivo pari ad € 100.000,00

In particolare, la società si propone di svolgere le seguenti attività:

- Preparazione e vendita al pubblico di medicinali, specialità, prodotti e/o articoli farmaceutici e prodotti e/o articoli parafarmaceutici in genere;
- Commercio di sostanze e prodotti chimici, articoli sanitari in genere, articoli e prodotti per l'infanzia, articoli e prodotti per la cura, l'igiene e la bellezza della persona, articoli e prodotti per l'alimentazione umana;

Nella gestione dell'impresa la società potrà assumere in locazione e/o in affitto immobili, aziende, macchinari ed attrezzature in genere di proprietà di terzi.

La società potrà compiere operazioni immobiliari, mobiliari, commerciali e finanziarie che dall'organo competente siano ritenute utili o comunque connesse al conseguimento delle finalità sociali.

Il capitale sociale, pari ad € 52.000,00, è suddiviso nelle seguenti proporzioni:

- Comune di Correggio 40,00%
- I socio privato 30,00%
- II socio privato 16,00%
- III socio privato 14,00%

La società è amministrata da un Amministratore Unico, nominato dal Consiglio di Amministrazione.

Componente	Carica	Compenso annuo lordo
Montermini Giorgio	Amministratore Unico	€ 5.000,00

Oltre alla corresponsione del canone di affitto, la società eroga al Comune di Correggio quota dall'utile d'esercizio concordato dall'assemblea dei soci.

➤ **IREN EMILIA S.P.A.**

IREN Emilia è una società che fa parte del Gruppo IREN nato il 1° luglio 2010 dalla fusione tra IRIDE, la Società che nel 2006 aveva riunito AEM Torino (1907) ed AMGA Genova (1922), ed ENIA, l'Azienda nata nel 2005 dall'unione tra AGAC Reggio Emilia (1962), AMPS Parma (1905) e Tesa Piacenza (1972).

A partire dall'anno 2010 la società è quotata in borsa.

In particolare la società si propone di svolgere le seguenti attività:

- distribuzione del gas naturale
- gestione dei servizi ambientali
- gestione operativa del servizio idrico integrato
- gestione operativa della rete teleriscaldamento
- gestione operativa della rete di distribuzione di energia elettrica relativa alla città di Parma.
- Attività di conduzione di impianti di teleriscaldamento da Iren Ambiente S.p.a.

Il capitale della società ammonta ad € 1.492.752.000 di cui il Comune di Correggio detiene lo 0,5466%.

Iren a S.p.a. detiene le seguenti partecipazioni:

<i>Iren S.p.a.</i>	
Iren Acqua gas s.p.a. – genova	100%
Iren Acqua gas s.p.a. – piacenza	100%
Iren Energia s.p.a. – Torino	100%
Iren Mercato s.p.a. – genova	90,97%
Iren Emilia s.p.a. – reggio emilia	82,50%
Tecnoborgo s.p.a. - piacenza	0,50%
AEM torino distribuzione s.p.a.	30,15%
Plurigas s.p.a. – milano	30%
Delmi s.p.a. – Milano	15%

La società è amministrata dal un Consiglio di Amministrazione, qui di seguito riportato:

Componente	Carica	Compenso annuo lordo
Francesco Profumo	Presidente	€ 172.000,00
Andrea Viero	Vice presidente	€ 356.000,00

Nicola De Sanctis *	Amm. Deleg.	€	490.000,00
Roberto Bazzano	Amministratore	€	80.000,00
Franco Amato	Amministratore	€	37.000,00
Alessandro Ghibellini	Amministratore	€	67.000,00
Barbara Zanardi	Amministratore	€	47.000,00
Fabiola Mascardi	Amministratore	€	47.000,00
Roberto Valter Firpo	Amministratore	€	26.000,00
Ettore Rocchi	Amministratore	€	67.000,00
Lorenza Bagnacani	Amministratore	€	62.000,00
Tommaso De Alessandri	Amministratore	€	62.000,00
Anna Ferrero	Amministratore	€	82.000,00

\* Il Consiglio di Amministrazione in data 1° dicembre 2014 ha nominato Massimiliano Bianco - designato dal Patto parasociale dei soci pubblici - Consigliere e Amministratore Delegato di Iren S.p.A., in sostituzione di Nicola De Sanctis, dimissionario dal 30 novembre 2014.

Per il Comune di Correggio la società svolge il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti, servizi di igiene ambientale, utenze idriche e gestisce il depuratore di Canolo.

- Per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti l'Amministrazione corrisponde alla società un importo pari ad € 3.190.000,00 (dato consuntivo 2013);
- Per gli interventi di igiene ambientale € 10.000,00 (dato consuntivo 2013) - [questo dato varia in base agli interventi richiesti alla società];
- Per utenze idriche € 13.000,00 (dato consuntivo 2013)

Relativamente alla gestione del depuratore di Canolo Iren corrisponde al Comune un canone annuo di € 19.101,52.

➤ **LEPIDA S.P.A.**

Lepida S.p.a. è:

- lo strumento operativo, promosso da Regione Emilia-Romagna, per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di rete, per Soci e per Enti collegati alla Rete Lepida
- motore dell'attuazione delle politiche digitali per la crescita delle città, dei territori e delle comunità in Emilia-Romagna, in particolare per la attuazione dell'Agenda Digitale
- garante della disponibilità di reti e servizi telematici sull'intero territorio regionale, operando per lo sviluppo omogeneo di tutto il territorio
- supporto all'amministrazione digitale, ampliando con continuità i servizi finali a disposizione dei Soci, per rispondere alle trasformazioni normative e alla sempre maggiore carenza di risorse
- produttore di idee, strategie e realizzazioni di innovazione per la PA e per lo sviluppo telematico del relativo territorio, creando anche opportunità per gli operatori ICT del mercato

Il capitale della società ammonta ad € 35.594.000,00 e il Comune di Correggio detiene lo 0,0016%.

La società è amministrata dal un Consiglio di Amministrazione, qui di seguito riportato:

Componente	Carica	Compenso annuo lordo
Magnatti Piera	Presidente	€ 43.952,16

Mazzini Gianluca	Consigliere	Zero
Corradori Gianluca	Consigliere	Zero

Per la gestione della società non sono previste somme nel bilancio di previsione anno 2015.

➤ **AGAC INFRASTRUTTURE S.P.A.**

Nel 1962 il Comune di Reggio Emilia costituisce l'AMG, Azienda Municipalizzata Gas, avente ad oggetto la distribuzione del gas nel comune capoluogo.

Contestualmente il Comune di Reggio Emilia provvede allo scioglimento dell'AMG e al trasferimento al CIGA, di tutte le attività prima ad essa facenti capo. Il CIGA inizia, quindi, a gestire il servizio gas per 45 comuni e il servizio acquedottistico per 42 comuni, aumentando successivamente il numero dei Comuni consorziati.

Il 1° gennaio 1974 i Comuni della Provincia di Reggio Emilia costituiscono il CIGA, Consorzio Intercomunale Gas Acqua, avente come scopo l'assunzione diretta - mediante l'Azienda Consorziale AGAC costituita dallo stesso CIGA - dell'impianto e dell'esercizio dei servizi di produzione, acquisizione e distribuzione del gas e/o distribuzione dell'acqua sia per usi civili che per usi industriali, artigianali e agricoli.

Negli anni '80 l'attività di AGAC si concentra nell'estensione dei servizi di base gas e acqua, con l'obiettivo di coprire i bisogni provinciali, nello sviluppo della depurazione e nella diversificazione dei servizi di teleriscaldamento e cogenerazione.

Nel 1993 i 45 Comuni della provincia di Reggio Emilia costituiscono AGAC, Consorzio per la gestione di servizi energetici e ambientali, mediante la trasformazione del CIGA e della sua Azienda Consorziale AGAC.

Negli anni '90 AGAC diventa la più importante azienda per l'ambiente reggiano nei settori acquedottistici ed energetici ed estende la propria attività anche al settore ambientale quando, nel 1996, acquista l'ACIA, Azienda Consorziale Igiene Ambientale, iniziando a gestire anche il ciclo completo dei rifiuti.

Nel febbraio 2001 AGAC diventa società per azioni a totale capitale pubblico locale e, nel 2002, costituisce Blumet in ossequio alle previsioni del Decreto Letta in tema di separazione dell'attività di vendita da quella di distribuzione del gas.

Enia è nata nel marzo 2005 dalla fusione delle aziende municipalizzate operanti nelle Province di Parma (AMPS), Piacenza (TESA) e Reggio nell'Emilia (AGAC).

Oggi la società è proprietaria della rete gas ed acqua di tutti i Comuni della Provincia di Reggio Emilia.

Il capitale della società ammonta ad € 120.000,00 di cui il Comune di Correggio ne detiene lo 3,5433%.

La società è gestita da un Amministratore Unico, come si evince dalla tabella seguente:

<b>Componente</b>	<b>Carica</b>	<b>Compenso annuo lordo</b>
Verona Alessandro	Amministratore Unico	€ 9.000,00

Per la gestione della società non sono previste somme nel bilancio di previsione anno 2015.

La società ha erogato negli anni 2012-2013-2014 una erogazione liberale a favore dello svolgimento di compiti istituzionali e realizzazione di programmi culturali nel settore dei beni culturali e dello spettacolo.

➤ **PIACENZA INFRASTRUTTURE S.P.A.**

La società ai sensi e per gli effetti dell'articolo 113, comma 13 del T.U.E.L., ha per oggetto la messa a disposizione del gestore del servizio, delle reti, degli impianti, nonché delle dotazioni funzionali all'espletamento dei servizi pubblici locali.

Per reti, impianti e dotazioni funzionali all'espletamento dei servizi pubblici locali si intendono quei beni mobili e immobili con particolare riferimento ai beni incedibili, anche trasferiti da enti locali, rappresentati da reti ed impianti utili per:

- a) La promozione e la partecipazione ad operazioni ed investimenti nel settore immobiliare;
- b) Il coordinamento e la gestione di operazioni e investimenti nel settore immobiliare;
- c) Non in via prevalente, l'assunzione di partecipazioni in altre società o Enti sia in Italia che all'estero per conto proprio e non nei confronti del pubblico;
- d) Il finanziamento, il coordinamento tecnico e finanziario dei soggetti cui la società partecipa o comunque ai quali è collegata.

In particolare rientrano nell'oggetto sociale: l'acquisto, la vendita, la permuta, la locazione di immobili di tutte le tipologie e di aree, la progettazione per proprio conto, la costruzione, la manutenzione di edifici ed opere edili in genere, la realizzazione di lavori di bonifica e di opere di urbanizzazione, l'esecuzione di appalti per le suddette attività, la prestazione di servizi nel settore immobiliare, con espressa esclusione delle attività inerenti all'esercizio delle cd professioni protette.

Il capitale della società ammonta ad € 20.800.000,00 e il Comune di Correggio detiene lo 1,4174%.

La società è gestita da un Amministratore Unico, come si evince dalla tabella seguente:

Componente	Carica	Compenso annuo lordo	
Rai Mauro	Amministratore Unico	€	5.000,00

Per la gestione della società non sono previste somme nel bilancio di previsione anno 2015.

➤ **CENTRO STUDIO E LAVORO "LA CREMERIA S.R.L."**

Nel 2004, per effetto della d.G.R. n°177 del 2003, il Centro si è trasformato diventando, da servizio del Comune di Cavriago, società a responsabilità limitata a socio unico. Tale cambiamento ha rappresentato tra l'altro un'occasione di ampliamento delle tipologie di servizi offerti e ad un miglioramento di quelli già in essere; ad esempio, l'iscrizione al catalogo dei voucher per l'alta formazione, la formazione continua e permanente, il potenziamento delle attività rivolte alle aziende e lo sviluppo dell'area politiche comunitarie.

Nel 2009 5 nuovi Comuni sono entrati a far parte della compagine societaria: Bibbiano, Campegine, Correggio, Montecchio Emilia, Sant'Ilario d'Enza.

Nel 2011 il Centro, proprietà di 6 Comuni, è una SRL senza scopo di lucro e diventa anche ente di formazione per percorsi IeFP. Questa scelta incrementa il numero e la qualità dei servizi erogati, allargando la propria utenza che non sarà più solo costituita da adulti ma anche da un target d'utenza che va dai 15 ai 18 anni. Questi corsi di formazione, della durata di due anni, sono in forte integrazione con gli istituti professionali della provincia, ed accolgono classi di ragazzi a rischio di dispersione scolastica, che, attraverso un percorso di istruzione-formazione professionale, riescono a trovare una loro dimensione di studio che li porti alla Qualifica professionale.

Il CSL la Cremeria realizza attività di

- a) Formazione
- b) Orientamento
- c) Ricerca
- d) Consulenza

Il capitale della società ammonta ad € 38.000,00 di cui il Comune di Correggio ne detiene lo 7,90%.

La società è gestita da un Amministratore Unico, come si evince dalla tabella seguente:

Componente	Carica	Compenso annuo lordo	
Chierici Lucrezia	Amministratore Unico	€	16.500,00

Per la gestione della società non sono previste somme nel bilancio di previsione anno 2015.

➤ *AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI REGGIO EMILIA - ACT.*

Dal 1° gennaio 2013, con la nascita dell'Agenzia per la Mobilità, ACT ha assunto le seguenti finalità:

- detiene e gestisce le partecipazioni in società operanti nei settori della mobilità delle persone e delle merci;
- può gestire le procedure concorsuali per conto degli Enti consorziati, per l'affidamento di servizi od opere pubbliche;
- organizza, promuove, amministra e gestisce i servizi complementari alla mobilità integrata delle persone e delle merci ad esclusione della gestione diretta del servizio di trasporto pubblico locale;
- può effettuare la manutenzione e costruzione di infrastrutture per la mobilità;
- effettua servizi tecnici, amministrativi, contabili e finanziari agli Enti consorziati, ivi compresa la gestione del patrimonio per conto degli Enti stessi;
- può partecipare agli strumenti di pianificazione territoriale della mobilità attraverso il supporto alla Agenzia Locale della Mobilità;
- può svolgere ogni altra attività complementare o sussidiaria alle precedenti.

Il capitale della società ammonta ad € 9.406.598,00 e il Comune di Correggio detiene lo 2,94%.

L'azienda consorziale trasporti Reggio Emilia (ACT) detiene le seguenti partecipazioni:

<i>ACT</i>		
	Partecipazione Diretta	Partecipazione Indiretta
Consorzio CAT	5,06%	25,49%
FER s.r.l.	6,18%	
DP s.p.a.	1,55%	2,92%
TPER s.p.a.	3,06%	
TIL s.r.l.	94,86%	
SETA s.p.a.	10,01%	7,85%
AE s.p.a. in liquidazione	65,33%	
Partecipazioni indirettamente controllate da ACT		
	Partecipazione Diretta	Partecipazione Indiretta
Consorzio TEA		85,60%
TILlease s.r.l. a socio unico		94,86%

La società è amministrata dal un Consiglio di Amministrazione, qui di seguito riportato:

Componente	Carica	Compenso annuo lordo
Caminati Daniele	Presidente	Solo rimborso spese



Bonilauri Cristina	Consigliere	Solo rimborso Spese
Meggiato Alessandro	Consigliere	Solo rimborso spese

Attraverso la società partecipata TIL, la società gestisce per il Comune di Correggio il servizio parcometri (manutenzione, svuotamento e rendicontazione), inoltre per l'Istituzione dei servizi educativi e scolastici provvedere al trasporto scolastico.

Per la gestione dei parcometri il Comune di Correggio corrisponde a TIL la somma di € 28.100,00 la quale versa sul conto dell'Amministrazione la quota dei proventi da parcometri un importo pari a circa 105.000,00 l'anno.

Sempre per il Comune svolge il servizio di trasporto "Quirino" che ha un costo annuo pari ad € 5.100,00.

Inoltre ogni anno l'Ente versa alla società partecipata un contributo di funzionamento pari ad € 65.000,00 determinato sulla scorta del patto per il trasporto pubblico regionale e locale dell'Emilia Romagna.

➤ *AGENZIA LOCALE PER LA MOBILITA' ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SRL*

La società ha i seguenti scopi e finalità:

- a) la programmazione e la progettazione integrata dei servizi pubblici di trasporto, coordinati con tutti gli altri servizi relativi alla mobilità del bacino provinciale;
- b) la progettazione e l'organizzazione della mobilità complessiva e dei relativi servizi complementari quali, a mero titolo esemplificativo, i parcheggi e la sosta, i sistemi di controllo del traffico e di preferenziamento semaforico, i servizi di collegamento tra i parcheggi di interscambio e i centri di interesse collettivo, l'accesso ai centri urbani e i relativi sistemi e tecnologie di informazione e controllo, le reti telematiche di centralizzazione e controllo dei servizi;
- c) la pianificazione della mobilità in generale e dei servizi complementari alla mobilità, nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di opere pubbliche, con consultazione del Consorzio ACT in relazione alle competenze del Consorzio in materia di pianificazione;
- d) la progettazione e l'organizzazione dei servizi di trasporto scolastico e trasporto disabili;
- e) lo svolgimento di studi, ricerche, consulenza tecnica agli Enti soci nel settore della mobilità;
- f) la progettazione, d'intesa con gli Enti locali territorialmente competenti ed in coordinamento con le proposte regionali, di sistemi di trasporto di qualsiasi natura e dei relativi investimenti nel territorio provinciale, tenendo conto degli assetti territoriali, urbanistici e dello sviluppo degli insediamenti abitativi, produttivi e sociali, inclusa;
- g) l'attività strettamente ed esclusivamente finalizzata ai servizi di ultimo miglio nel settore della distribuzione delle merci in ambito urbano e la progettazione di servizi di logistica improntati al criterio dell'intermodalità negli spostamenti delle merci;
- h) la progettazione e la gestione di infrastrutture funzionali al servizio di trasporto pubblico locale ed alla mobilità quali, a mero titolo esemplificativo, reti, depositi, autostazioni, impianti, fermate;

- i) la promozione delle attività necessarie ad assicurare un processo di costante miglioramento del servizio di trasporto pubblico e della mobilità;
- j) la progettazione e gestione della zonizzazione del territorio ai fini tariffari;
- k) l'attuazione della politica tariffaria, in conformità alle determinazioni dei competenti Enti;
- l) la gestione delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi ed il perfezionamento di ogni atto connesso e conseguente;
- m) la definizione ed il perfezionamento dei Contratti di servizio, nonché il controllo sull'esecuzione e il rispetto degli adempimenti in esso contenuti;
- n) la sottoscrizione degli Accordi di Programma di cui alla L.R. n. 30/98 e successive modifiche ed integrazioni;
- o) la gestione delle risorse pubbliche destinate all'esercizio del trasporto pubblico locale ed alla mobilità, nonché alla realizzazione di investimenti in infrastrutture funzionali al servizio di trasporto pubblico locale ed alla mobilità; la progettazione e la gestione di interventi di mobility management d'area a supporto degli Enti soci e rivolti ai lavoratori, alle imprese e agli enti del territorio provinciale; la collaborazione alla redazione di piani, di studi e di progetti di fattibilità nel settore della mobilità sostenibile, del traffico e delle infrastrutture del trasporto pubblico in generale;
- p) lo svolgimento delle funzioni relative alla sicurezza e alla regolarità dei servizi effettuati con autobus, all'idoneità dei percorsi e all'ubicazione delle fermate, in relazione anche alle caratteristiche dei veicoli da impiegare;
- q) l'autorizzazione all'immissione e distrazione dei mezzi nell'ambito dei servizi di trasporto pubblico locale e la certificazione dei servizi svolti "fuori linea";
- r) ogni altra funzione assegnata dagli Enti soci, con esclusione della gestione dei servizi autofiltranviari;
- s) qualsiasi attività connessa, strumentale, accessoria e complementare rispetto alle attività di cui sopra.

Il capitale della società ammonta ad € 3.000.000,00 e il Comune di Correggio detiene lo 2,94%.

La società è amministrata dal un Amministratore Unico, qui di seguito riportato:

<b>Componente</b>	<b>Carica</b>	<b>Compenso annuo lordo</b>
Vernaci Michele	Amministratore Unico	Nessun Compenso

EVIDENZIAMENTO DEI DATI ECONOMICI/FINANZIARIA DELLE PARTECIPATE

Di seguito si illustra la situazione economica/finanziaria dell'ultimo triennio della società in cui il Comune di Correggio detiene una partecipazione.

Oltre ai dati sopra menzionati, si indicano anche il numero dei dipendenti e degli amministratori riferiti solamente all'ultimo anno del bilancio approvato.

	Facor srl		
	2011	2012	2013
Valore della produzione	€ 2.122.786,00	€ 2.032.417,00	€ 1.985.141,00
Costi della Produzione	€ 2.054.114,00	€ 1.956.966,00	€ 1.896.089,00
Spese di personale	€ 361.214,00	€ 370.506,00	€ 366.099,00
Risultato d'esercizio	€ 44.533,00	€ 55.417,00	€ 565.673,00

Patrimonio netto	€ 146.821,00	€ 172.237,00	€ 414.059,00
Capitale Sociale	€ 52.000,00	€ 52.000,00	€ 52.000,00
Totale attivo	€ 954.264,00	€ 997.939,00	€ 1.032.754,00
Totale passivo	€ 954.264,00	€ 997.939,00	€ 1.032.754,00

n° dipendenti	8
---------------	---

	Iren s.p.a.		
	2011	2012	2013
Valore della produzione	€ 3.520.112.000,00	€ 4.327.841.000,00	€ 3.447.973.000,00
Costi della Produzione	€ 2.928.315.000,00	€ 3.986.910.000,00	€ 3.134.894.000,00
Spese di personale	€ 262.565.000,00	€ 261.142.000,00	€ 273.589.000,00
Risultato d'esercizio	-€ 99.278.000,00	€ 162.171.000,00	€ 91.995.000,00

Patrimonio netto	€ 1.463.448.390,00	€ 1.954.257.000,00	€ 1.898.027.000,00
Capitale Sociale	€ 1.276.225.677,00	€ 1.490.628.000,00	€ 1.492.752.000,00
Totale attivo	€ 4.459.167.234,00	€ 4.509.388.000,00	€ 6.996.105.000,00
Totale passivo	€ 4.459.167.234,00	€ 4.509.388.000,00	€ 6.996.105.000,00

n° dipendenti	4752
---------------	------

	Lepida s.p.a.		
	2011	2012	2013
Valore della produzione	€ 17.328.559,00	€ 15.835.751,00	€ 18.861.222,00
Costi della Produzione	€ 16.881.445,00	€ 15.134.742,00	€ 17.528.976,00
Spese di personale	€ 3.329.736,00	€ 3.283.502,00	€ 4.292.577,00
Risultato d'esercizio	€ 142.412,00	€ 430.829,00	€ 208.798,00

Patrimonio netto	€ 18.765.043,00	€ 19.195.874,00	€ 36.604.673,00
Capitale Sociale	€ 18.394.000,00	€ 18.394.000,00	€ 35.594.000,00
Totale attivo	€ 14.884.142,00	€ 30.847.616,00	€ 50.933.517,00
Totale passivo	€ 14.884.142,00	€ 30.847.616,00	€ 50.933.517,00

n° dipendenti	72
---------------	----

	Agac infrastrutture s.p.a.		
	2011	2012	2013
Valore della produzione	€ 6.910.600,00	€ 6.901.042,00	€ 6.908.056,00
Costi della Produzione	€ 6.123.669,00	€ 795.985,00	€ 806.376.000,00
Spese di personale	€ -	€ -	€ -
Risultato d'esercizio	€ 2.047.717,00	€ 1.804.189,00	€ 1.934.603,00

Patrimonio netto	€ 131.297.001,00	€ 113.101.191,00	€ 135.035.793,00
Capitale Sociale	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00
Totale attivo	€ 191.814.624,00	€ 190.777.957,00	€ 192.976.408,00
Totale passivo	€ 191.814.624,00	€ 190.777.957,00	€ 192.976.408,00

n° dipendenti	0
---------------	---

	Piacenza infrastrutture s.p.a.		
	2011	2012	2013
Valore della produzione	€ 1.142.500,00	€ 1.142.010,00	€ 1.142.250,00
Costi della Produzione	€ 62.793,00	€ 155.274,00	€ 165.251,00
Spese di personale	€ -	€ -	€ -
Risultato d'esercizio	€ 402.002,00	€ 268.403,00	€ 281.966,00

Patrimonio netto	€ 22.980.482,00	€ 23.248.885,00	€ 23.530.851,00
Capitale Sociale	€ 20.800.000,00	€ 20.800.000,00	€ 20.800.000,00
Totale attivo	€ 32.837.796,00	€ 32.923.075,00	€ 32.717.384,00
Totale passivo	€ 32.837.796,00	€ 32.923.075,00	€ 32.717.384,00

n° dipendenti	0
---------------	---

	Centro Studio e Lavoro "La Cremeria"		
	2011	2012	2013
Valore della produzione	€ 821.369,00	€ 1.020.373,00	€ 1.147.957,00
Costi della Produzione	€ 933.696,00	€ 992.906,00	€ 1.097.971,00
Spese di personale	€ 489.927,00	€ 436.649,00	€ 448.721,00
Risultato d'esercizio	-€ 131.036,00	€ 18.142,00	€ 37.694,00

Patrimonio netto	-€ 73.796,00	€ 344.343,00	€ 382.045,00
Capitale Sociale	€ 38.000,00	€ 38.000,00	€ 38.000,00
Totale attivo	€ 657.685,00	€ 1.031.442,00	€ 1.180.472,00
Totale passivo	€ 657.685,00	€ 1.031.442,00	€ 1.180.472,00

n° dipendenti	13
---------------	----

	Azienda consorziale Act a r.l.		
	2011	2012	2013
Valore della produzione	€ 39.639.280,00	€ 26.001.687,00	€ 3.219.646,00
Costi della Produzione	€ 42.921.733,00	€ 26.199.128,00	€ 3.401.054,00
Spese di personale	€ 3.186.708,00	€ 1.127.961,00	€ 713.277,00
Risultato d'esercizio		-€ 154.970,00	€ 2.895,00

Patrimonio netto	€ 12.631.064,00	€ 12.476.094,00	€ 9.409.491,00
Capitale Sociale	€ 12.671.393,00	€ 12.671.393,00	€ 9.406.598,00
Totale attivo	€ 39.957.452,00	€ 36.983.186,00	€ 23.495.735,00
Totale passivo	€ 39.957.452,00	€ 36.983.186,00	€ 23.495.735,00

n° dipendenti	12
---------------	----

	Agenzia locale della mobilità e del trasporto locale		
	2011	2012	2013
Valore della produzione	€ -	€ -	€ 23.779.380,00
Costi della Produzione	€ -	€ -	€ 23.349.486,00
Spese di personale	€ -	€ -	€ 274.844,00
Risultato d'esercizio		€ -	€ 53.826,00

Patrimonio netto	€ -	€ -	€ 3.318.622,00
Capitale Sociale	€ -	€ -	€ 3.000.000,00
Totale attivo	€ -	€ -	€ 16.669.011,00
Totale passivo	€ -	€ -	€ 16.669.011,00

n° dipendenti	5
---------------	---

MOTIVAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE DELL'ENTE PUBBLICO NELLA PARTECIPATA

Visto quanto sopra menzionato siamo a precisare quanto segue:

- a) relativamente alla partecipazione in Facor s.r.l., l'Amministrazione rileva che il servizio di farmacia, volto ad assicurare il diritto di rango istituzionale "alla salute" è certamente un servizio pubblico essenziale a rilevanza economica (Corte dei Conti Lombardia 12 dicembre 2001 parere n. 657/2011/PAR e, in particolare da ultimo, Corte dei Conti Sezione Marche n. 57/2013, secondo la quale la gestione di una farmacia comunale da parte di un comune si contraddistingue quale servizio pubblico locale a rilevanza economica strettamente connesso al diritto alla salute dei cittadini, restando marginale la natura commerciale dell'attività del farmacista).

Tale assunto, per la medesima Corte, porta a ritenere che la partecipazione societaria di un comune nella gestione di una farmacia non ricada nell'obbligo di dismissione sancito dalla Legge n. 244/2007 proprio in quanto la gestione di una farmacia comunale costituisce modalità di assunzione di un servizio locale, tendenzialmente di rilevanza economica, per espressa scelta legislativa (art. 23 bis co. 1 del D.L. n. 112/2008) sottratto all'applicazione della disciplina di liberalizzazione in materia di servizi pubblici locali, contraddistinguendosi per i suoi elementi di specialità normativa, considerata la stretta connessione con il diritto alla salute dei cittadini.

Oltre a quanto previsto dalle deliberazioni delle Corti dei Conti, La "tutela della salute" e, nello specifico, il "servizio di pubblico di farmacia" costituisce pertanto, servizio pubblico rivolto alla popolazione del territorio comunale e rientrante tra le finalità istituzionali di cui all'art. 112, D.Lgs. n. 267/2000.

La gestione delle farmacie di titolarità pubblica è un'attività imprenditoriale, altamente specialistica, oltre ad essere normativamente prevista. Non solo risponde a bisogni della collettività, ma si tratta di un'attività remunerativa per il Comune, che valorizza, mantenendola e curandone la gestione attraverso una società specializzata nel settore.

Considerato che per tale partecipazione il Comune non eroga nessun contributo anzi è previsto dal contratto un onere a carico della società nei confronti dell'Ente, per l'affitto del ramo d'azienda, è obiettivo dell'Amministrazione il mantenimento della partecipazione.

- b) relativamente alla partecipazione in Iren S.p.a., società quotata in borsa, per la quale il Comune detiene una quota irrisoria del capitale sociale si precisa che, considerato che le quote di capitale in punto di diritto sono una "partecipazione societaria", ma trattandosi di azioni quotate sul mercato italiano, quindi negoziabili ogni giorno, le decisioni in merito al minuscolo pacchetto azionario in IREN s.p.a. del Comune esulano dal presente adempimento.

Preso atto che lo scopo del comma 611 della legge di stabilità è di ridurre il numero delle società pubbliche locali, giudicate inefficienti dal legislatore, e non certo quello di mettere sul mercato pacchetti azionari di società quotate in borsa.

L'Amministrazione propone il mantenimento della partecipazione.

- c) relativamente alla partecipazione in Lepida s.p.a, società a totale capitale pubblico, l'Amministrazione propone il mantenimento della propria quota.

Tale decisione deriva dal fatto che per poter continuare a dialogare ed utilizzare gratuitamente le infrastrutture informatiche (reti) della società messe a disposizione di tutti gli Enti della Regione Emilia Romagna.

Tale partecipazione non comporta per il Comune di Correggio nessun onere a carico del proprio bilancio.

- d) relativamente alla partecipazione in Agac infrastrutture s.r.l., siamo a precisare che anche se il numero degli amministratori è superiore al numero dei dipendenti della società, la

partecipazione non può essere dismessa in quanto in base alla legge le reti utili al servizio idrico non possono essere di proprietà di soggetti privati.

Per tale motivazione il Comune propone il mantenimento della proprio quota di partecipazione.

- e) relativamente alla partecipazione in Piacenza infrastrutture s.r.l., il Comune nel corso dell'anno 2015 procederà alla valutazione della cessione delle quote.  
 Nei mesi a venire, l'Amministrazione si confronterà con gli altri Enti soci della partecipata, valutando il riflesso economico che determinerebbe a carico degli altri enti l'eventuale cessione delle quote.  
 Tutto questo perché l'eventuale cessione delle quote dovrà seguire un iter particolare in quanto, essendo una società che gestisce reti utili al servizio idrico, le quote non possono essere cedute a soggetti privati.  
 Per tale motivazione il Comune propone il mantenimento della proprio quota di partecipazione sino alla verifica dell'impatto economico sopra citato.
- f) relativamente alla partecipazione nel Centro di Studio e Lavoro "La Cremeria" siamo a sottolineare che la società ha per oggetto sociale la prestazione di attività di consulenza, ricerca e formazione utili alle varie prestazioni svolte nell'Ente.  
 Tale partecipazione consente al Comune un risparmio sulle spese di formazione del proprio personale e rende possibile eventuali collaborazioni a progetto soprattutto con il settore culturale e scolastico.  
 Inoltre è intenzione dell'Ente appoggiarsi alla società nella formazione e assistenza relativa alla materia dell'anticorruzione.  
 Per le motivazioni sopra esposte, l'Ente intende mantenere la partecipazione.
- g) Relativamente alla partecipazione nell'azienda consorziale trasporti Reggio Emilia ACT, si evidenzia che la società svolge un servizio essenziale per l'Amministrazione quale è il trasporto scolastico.  
 Oltre a tale servizio, la società provvede alla gestione dei parcometri dislocati sul territorio comunale, servizio che il Comune di Correggio non potrebbe svolgere attraverso il proprio personale.  
 Per tali motivazione l'Ente ha intenzione di mantenere la propria quota di partecipazione.
- h) Relativamente alla partecipazione nell'agenzia locale della mobilità e del trasporto locale srl, si specifica che: la società è prevista dall'art. 19 della legge regionale 02 ottobre 1998, n. 30: "disciplina generale del trasporto pubblico regionale e locale per coadiuvare gli Enti locali nella pianificazione della mobilità nel territorio con particolare cura per gli aspetti di sviluppo della cosiddetta "mobilità sostenibile".  
 Per tale motivo il Comune di Correggio intende mantenere la partecipazione.

Relativamente alla partecipazioni indirette che il Comune di Correggio detiene tramite la partecipazioni in Iren S.p.a. e nell'azienda consorziale trasporti Reggio Emilia ACT, l'Amministrazione procederà, nel corso dell'anno 2015, a confrontarsi con le società stesse per verificare se sussistano i presupposti per il mantenimento delle società satelliti.

ALTRE PARTECIPAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

Per completezza, si precisa che il Comune di Correggio, oltre alle quote di partecipazione delle società sopra menzionate, ha in essere un'Istituzione che gestisce il servizio di istruzione pubblica, i servizi culturali e sportivi.

La Giunta Comunale provvede a deliberare lo schema di bilancio di previsione ed il Consiglio ne approva il bilancio, quale allegato alla delibera di approvazione del bilancio di previsione dell'Ente, e approva il conto consuntivo.

A partire dall'anno 2015, l'istituzione è soggetta alla nuova contabilità prevista dal D.Lgs n. 118/2011. Il bilancio d'esercizio 2015 dell'Istituzione è finanziato, per la maggior parte, da contributi di parte corrente erogati dall'Amministrazione Comunale per un importo pari ad € 4.529.959,17 di parte corrente e da un contributo in conto capitale pari ad € 150.000,00.

Oltre all'Istituzione, il Comune di Correggio fa parte dell'Unione dei Comuni Pianura Reggiana che svolge i servizi di Polizia Municipale, personale, informatico, sociale, di protezione civile e di sportello unico per le imprese per il comuni di Correggio, Campagnola, Fabbrico, Rio Saliceto, Rolo e S. Martino in Rio.

Oltre a questi servizi, l'Unione svolge il servizio tributario per il comuni di Correggio, Campagnola e Rio Saliceto.

Per tali servizio l'Amministrazione Comunale prevede un contributo per l'anno 2015 pari ad € 2.153.301,99.

L'adesione all'Unione e la creazione di una Istituzione, essendo "orme associative" di cui al Capo V del Titolo II del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), non sono oggetto del presente Piano.

Area Amministrativa  
La dirigente,  
D.ssa Loredana Dolci

